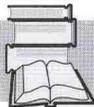


Lo scaffale



dei libri e delle riviste

www.ecostampa.it

Un mondo di fiabe Canta la vita

Un convegno sulle fiabe: fantastico! Non è roba da bambini, ma apre uno spazio vastissimo sulla cultura dell'uomo. Si va dall'esame delle forme medievali all'oralità del Cunto de li cunti di Basile, dalle fiabe dei fratelli Grimm alle fiabe veneziane o alla raccolta introdotta da Calvino, dal sottofondo mitico alle raccolte ungheresi e transilvane. Tutto il fascino del C'era una volta, con l'erudizione puntigliosa dei professoroni che hanno passato la vita a studiarle, ma hanno in cuore la voce della mamma o della nonna che le raccontava. Il Convegno si è svolto a Padova nell'aprile del 2004.

a.b.

LUCIANO MORBIATO (a cura), *La fiaba e altri frammenti di narrazione popolare*, Leo S.Olschki Editore, Firenze 2006, pp. 304, s.i.p

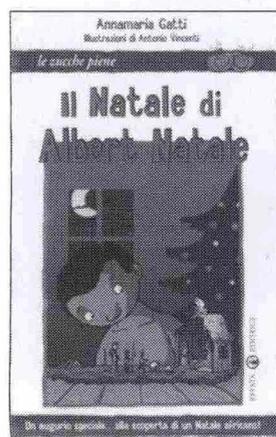


Frammenti di vita raccolti qua e là nel corso degli anni, per dirsi a se stessa e rivelarsi agli amici. Frammenti di frasi, compiute o ermetiche, come segnali lanciati. Antonella Ravagnan - salde radici chioggette e da molti anni residente ad Adria - ci sorprende con questa raccolta poetica che attraversa quasi trent'anni della sua vita di ragazza, sposa, madre di sei figli, insegnante ed educatrice di tanti giovani. Le frasi cadono all'improvviso come gocce dopo il temporale, o come fasci di luce al mattino o al meriggio o a sera. Anzi un canto, il canto di una vita rinata in un incontro. Antonella sa osservare se stessa e il mondo, la propria passione e l'impotenza, canta l'ammirazione delle cose e il gusto dell'amicizia,

Contro lo spreco

Antonio Galdo, scrittore e giornalista, in questo suo libro pone il lettore di fronte allo spreco dei beni immateriali e materiali e all'uso improprio che spesso se ne fa. Il tutto accade in questa nostra società in cui predomina uno stile di vita improntato all'"usa e getta", e tutto può essere velocemente e malamente usato e poi cestinato a piacimento, incuranti del fatto che sono sempre i più deboli a pagare il prezzo più alto. Ma c'è an-

Verso Natale



* Un breve racconto ambientato in Africa, dove alcuni ragazzi vengono mandati a lavorare forzatamente e poi incontrano un missionario che fa loro vivere un vero Natale
ANNAMARIA GATTI, *Il Natale di Albert Natale*, Effatà Editrice, Cantalupa (TO) 2009, pp. 24, s.i.p.

* Riflessioni per i giorni che preparano il Natale. Un breve racconto di

vita, un testo biblico e un commento esistenziale concluso da una breve preghiera.

Peccato solo che i testi biblici non corrispondano a quelli della liturgia del tempo.

FERRUCCIO BORTOLOTTI, *Insegnami a cercarti, Meditazioni per i giorni di Avvento dal 17 al 24 dicembre*, Effatà Editrice 2009, pp. 80, Euro 7,00.

a.b.



il Maestro e l'Addolorata. Dal primo guizzo dell'adolescenza (*Io e la luna: Nel silenzio della sera/ tra opere d'uomo / pensosa/ ti osservo*), fino all'ultima attesa (*Quando scende il buio / che novità di voci / che cambiamento d'ali...*). L'anima percorre il dramma della vita, indugia nell'attesa e si protende nel desiderio, sale verso il Mistero e riconosce il Volto che si è fatto presente. "Non smette mai il cuore di desiderare". Alcuni suggestivi disegni di Tommaso Lucadamo segnano le pagine.



A. B.

ANTONELLA RAVAGNAN, *All'improvviso, un canto*, Apogeo Editore, Adria 2009, pp. 126, Euro 10,00.

cora chi, grazie a Dio, ama la vita in tutte le sue manifestazioni, e si occupa e si preoccupa affinché nulla vada sprecato, e lo fa con fatica, coraggio e gioia. L'autore, per scrivere questo suo libro e metterci di fronte al fatto che "distruggiamo risorse naturali che la terra non è più in grado di produrre, ma innanzitutto sciupiamo corpi e anime", si è incontrato con una miriade di persone che vivono realtà diverse e svolgono ruoli diversi in luoghi geografici vicini e lontani da noi. Tutte sono accomunate dalla volontà di non arrendersi di fronte allo spreco. Il lettore rimarrà sorpreso dalla varietà dei personaggi e delle situazioni che via via incontrerà (e in qualche caso dalla "stranezza" di alcuni di loro), e sarà arricchito dalla loro carica di umanità e vitalità. Non ultimo, potrà prendere esempio da loro per diventare protagonista di esperienze in cui "la parola sobrietà, considerata fuori moda" sia un imperativo morale. Anche il lettore consapevole trarrà beneficio dalla lettura del libro di Galdo e ancor di più ne trarrà colui che fino ad ora ha ignorato queste realtà, perché "prevenire è meglio che curare".



Alfreda Rosteghin

ANTONIO GALDO, *Non sprecare. La vita, il corpo, le risorse, il cibo, le parole... Viaggio tra i pionieri di un nuovo stile di vita*, Einaudi Editore, Torino 2008, pp. 170.

